NURSIND
Segreteria Territoriale Salerno

Salerno Nursind Nursind Salerno

Salerno, lì 28/11/2026

Prot. N. 213 / STN / 2026

Al Direttore Generale ASL Salerno
Al Direttore Sanitario ASL Salerno
Al Direttore Amministrativo ASL Salerno
Al Direttore della UOC Gestione Risorse Umane
Al Direttore della UOC Direzione delle Professioni Sanitarie
Al Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica

e, p.c.

Al Presidente della Regione Campania
Alla Direzione Generale per la Tutela della Salute della Regione Campania
Al Collegio Sindacale ASL Salerno
Al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ASL Salerno
Alla Segreteria Regionale NurSind Campania
Alla RSU Aziendale
Alle OO.SS. del Comparto Sanità

OGGETTO: Deliberazione n. 1986 del 23/11/2026 – Conferimento degli incarichi di funzione organizzativa. Contestazione delle modifiche sostanziali intervenute rispetto alle deliberazioni n. 1801 e n. 1803 del 20/10/2026, rideterminazione delle risorse economiche, esclusione delle postazioni di coordinamento della Medicina Nucleare di Battipaglia e della Radioterapia di Pagani, mancata previsione dell'incarico di coordinamento della Neurochirurgia del P.O. di Vallo della Lucania. Richiesta di accesso agli atti, sospensione in autotutela e urgente convocazione della delegazione trattante.

La scrivente Organizzazione Sindacale NurSind, Segreteria Territoriale di Salerno, a seguito della pubblicazione della deliberazione n. 1986 del 23 novembre 2026, avente ad oggetto l'indizione dell'avviso di selezione interna per il conferimento degli incarichi di funzione organizzativa riservato al personale dell'Area dei Professionisti della Salute e dei Funzionari appartenente ai ruoli sanitario e sociosanitario, intende rappresentare formalmente le proprie perplessità e contestazioni in ordine alle modifiche sostanziali apportate rispetto ai precedenti provvedimenti aziendali.

Dall'analisi comparativa delle deliberazioni n. 1801 e n. 1803 del 20 ottobre 2026, dei relativi allegati e del nuovo avviso approvato con deliberazione n. 1986/2026 emergono, infatti, significative variazioni riguardanti l'individuazione delle postazioni da mettere a concorso, la natura degli incarichi, i profili professionali ammessi alla selezione e la conseguente distribuzione delle risorse economiche.

Tali modifiche, per la loro rilevanza organizzativa, professionale ed economica, non appaiono riconducibili esclusivamente alla dichiarata necessità di unificare le precedenti procedure selettive e richiedono, pertanto, un puntuale approfondimento nell'ambito delle relazioni sindacali.

1. UNIFICAZIONE DEGLI AVVISI E MODIFICA SOSTANZIALE DEL LORO CONTENUTO

Nelle premesse della deliberazione n. 1986/2026 l'Amministrazione rappresenta che l'adozione di due distinti provvedimenti di indizione avrebbe ingenerato confusione in ordine alla corretta applicazione dell'art. 8, comma 5, del Regolamento aziendale per il conferimento degli incarichi di funzione, secondo cui ciascun candidato può concorrere per un massimo di tre incarichi complessivamente.

NurSind non contesta la scelta di procedere all'unificazione degli avvisi, laddove finalizzata a garantire maggiore chiarezza amministrativa e uniformità nell'applicazione delle disposizioni regolamentari.

Ciò che si contesta è che, contestualmente a tale operazione, siano state introdotte modifiche sostanziali all'assetto degli incarichi, senza che dal provvedimento emergano specifiche e adeguate motivazioni in ordine alle singole variazioni.

Una mera unificazione delle procedure avrebbe dovuto comportare, in linea di principio, il mantenimento delle postazioni precedentemente individuate, delle relative funzioni, dei profili professionali ammessi e delle corrispondenti valorizzazioni economiche, salvo modifiche debitamente motivate.

Non può essere presentata come una semplice operazione di semplificazione amministrativa una revisione che incide concretamente sulle opportunità di sviluppo professionale ed economico del personale del comparto e sull'organizzazione dei servizi sanitari aziendali.

2. RIDETERMINAZIONE DEL NUMERO DEGLI INCARICHI E DELLE RISORSE ECONOMICHE

Dai prospetti economici allegati alle deliberazioni del 20 ottobre 2026 e dal confronto con il nuovo avviso di selezione emerge il seguente quadro riepilogativo:

Tipologia	**Delibere 1801 e 1803**	**Delibera 1986**	**Differenza**
IFO con coordinamento	156	152	−4
IFO senza coordinamento	25	27	+2
Totale incarichi	**181**	**179**	**−2**
Risorse IFO con coordinamento	€ 1.133.000	€ 1.102.500	−€ 30.500
Risorse IFO senza coordinamento	€ 179.000	€ 195.500	+€ 16.500
Totale risorse annue	**€ 1.312.000**	**€ 1.298.000**	**−€ 14.000**

La distribuzione sopra riportata, ricostruita attraverso il confronto delle postazioni contenute negli avvisi, necessita di formale riscontro attraverso l'acquisizione del nuovo prospetto economico aziendale.
Ne deriverebbe, in ogni caso, una riduzione complessiva delle risorse destinate agli incarichi di funzione pari a € 14.000 annui, corrispondenti, nell'ipotesi di integrale copertura degli incarichi per l'intera durata quinquennale, a € 70.000.
Particolarmente significativa risulta la riduzione delle risorse destinate agli incarichi con coordinamento, pari a € 30.500 annui, a fronte di un incremento di € 16.500 delle risorse destinate agli incarichi senza coordinamento.
NurSind chiede di conoscere le motivazioni di tale redistribuzione e la destinazione delle risorse non più impegnate, trattandosi di somme afferenti al Fondo incarichi, progressioni economiche e indennità professionali di cui all'art. 63 del CCNL Comparto Sanità 2022-2024.

3. ELIMINAZIONE DI POSTAZIONI PRECEDENTEMENTE INDIVIDUATE

Dal confronto tra i precedenti avvisi e quello approvato con deliberazione n. 1986/2026 risultano non più ricomprese le seguenti postazioni:

Struttura	**Peso**	**Valore economico annuo**
UOC Radioterapia – P.O. Pagani	8	€ 7.000
UOSD Medicina Nucleare – P.O. Battipaglia	8	€ 7.000
Totale		**€ 14.000**

Entrambe le postazioni erano precedentemente individuate quali incarichi di funzione organizzativa con coordinamento.
Non risultano esplicitate le ragioni organizzative che, nell'arco di soli 34 giorni, avrebbero determinato il venir meno della necessità di conferire tali incarichi.
La scrivente O.S. ritiene indispensabile acquisire gli atti istruttori, le eventuali proposte formulate dalle strutture competenti e le determinazioni che hanno condotto alla mancata riproposizione delle predette postazioni.

4. MEDICINA NUCLEARE DEL P.O. DI BATTIPAGLIA – POSSIBILI CONNESSIONI CON IL PARTENARIATO PUBBLICO-PRIVATO

Particolare attenzione deve essere riservata alla mancata riproposizione dell'incarico di funzione organizzativa con coordinamento relativo alla UOSD Medicina Nucleare del P.O. “Santa Maria della Speranza” di Battipaglia.
Tale circostanza non può essere valutata disgiuntamente dalle precedenti iniziative assunte da NurSind in merito al modello di partenariato pubblico-privato individuato dall'ASL Salerno per la riattivazione e la gestione integrativa della predetta struttura.

Si richiamano, in particolare:

- la nota NurSind prot. n. 158/STN/2026 del settembre 2026, con la quale venivano richiesti chiarimenti sulla convenienza economica del partenariato, sul modello gestionale, sul personale impiegato e sulla salvaguardia della natura pubblica del servizio;
- la successiva segnalazione prot. n. 164/STN/2026 del 24 settembre 2026, indirizzata all'Autorità Nazionale Anticorruzione, alla Corte dei Conti e alla Regione Campania;
- il riscontro aziendale prot. ASLSA-0273467-2026 del 22 ottobre 2026, con il quale l'Amministrazione rappresentava la correttezza dell'iter procedimentale seguito per l'affidamento del partenariato.

Al fine di evidenziare la rilevanza della questione, appare opportuno ricostruire la successione temporale dei provvedimenti:

Data	Provvedimento	Contenuto
26/11/2024	Delibera n. 1776	Approvazione del progetto di fattibilità del PPP
05/08/2025	Delibera n. 1167	Indizione della procedura di gara
24/06/2026	Delibera n. 1131	Aggiudicazione al RTI Medipass S.p.A. – Morviducci S.r.l.
Settembre 2026	Nota NurSind n. 158	Richiesta di chiarimenti sul modello gestionale
24/09/2026	Nota NurSind n. 164	Segnalazione agli organi di controllo
20/10/2026	Delibera n. 1801	Previsione dell'incarico di coordinamento della Medicina Nucleare
22/10/2026	Riscontro ASL	Risposta alle contestazioni NurSind sul PPP
23/11/2026	Delibera n. 1986	Mancata riproposizione dell'incarico di coordinamento

Giova ricordare che il partenariato pubblico-privato, identificato dal CIG B820820C75, era già stato aggiudicato con deliberazione n. 1131 del 24 giugno 2026, nell'ambito di un'operazione il cui importo autorizzato ammonta a € 32.936.077,24.
Nonostante l'avvenuta aggiudicazione, l'Amministrazione aveva successivamente ritenuto necessario prevedere, con deliberazione n. 1801 del 20 ottobre 2026, un incarico di funzione organizzativa con coordinamento presso la Medicina Nucleare di Battipaglia, attribuendogli un peso organizzativo pari a 8 e una valorizzazione economica annua di € 7.000.

A distanza di soli 34 giorni, tale incarico non risulta più ricompreso tra quelli da conferire.

Quali sopravvenute esigenze organizzative hanno determinato il venir meno della necessità di garantire un coordinamento aziendale delle professioni sanitarie presso la Medicina Nucleare di Battipaglia?

Il partenariato pubblico-privato era già noto all'Amministrazione al momento dell'individuazione della postazione e, pertanto, la sua mera esistenza non appare sufficiente a spiegare la successiva esclusione.

La circostanza alimenta il fondato interrogativo circa la possibilità che la mancata riproposizione dell'incarico sia riconducibile al modello gestionale previsto dal partenariato e all'eventuale attribuzione al concessionario privato non soltanto della fornitura di personale e servizi, ma anche delle funzioni di organizzazione e coordinamento delle attività sanitarie.
Qualora tale ipotesi trovasse conferma, risulterebbero ulteriormente rafforzate le preoccupazioni già espresse da NurSind in merito al rischio di un progressivo svuotamento delle competenze professionali, organizzative e gestionali dell'Azienda pubblica.

Non vorremmo che, dietro la definizione di "gestione integrativa", si delineasse, nei fatti, un modello di sostituzione della capacità produttiva pubblica, nel quale all'ASL rimangano la titolarità formale della struttura, la disponibilità dei locali, gli investimenti pubblici e gli obblighi economici, mentre al soggetto privato vengano attribuite le principali funzioni operative e organizzative.

La circostanza che la deliberazione di aggiudicazione individui un dirigente medico aziendale quale direttore dell'esecuzione del contratto per la fase gestionale della concessione non esaurisce la questione, trattandosi di funzioni differenti rispetto a quelle proprie del coordinamento delle professioni sanitarie.

NurSind chiede, pertanto, di conoscere:

- il modello organizzativo e il funzionigramma della Medicina Nucleare;
- la dotazione organica pubblica prevista per la struttura;
- la natura del rapporto di lavoro del personale infermieristico e tecnico-sanitario impiegato;
- il soggetto cui saranno attribuite le funzioni di coordinamento del personale;
- il soggetto responsabile della predisposizione dei turni, dell'organizzazione delle attività e dell'assegnazione delle risorse professionali;
- le eventuali clausole contrattuali del partenariato che incidono sull'organizzazione delle professioni sanitarie;
- gli atti istruttori e le determinazioni aziendali che hanno condotto alla mancata riproposizione dell'incarico;
- le misure previste per garantire l'autonomia professionale, organizzativa e produttiva dell'ASL alla scadenza della concessione.

La questione non riguarda il semplice mancato stanziamento di € 7.000 annui, bensì la necessità di comprendere se l'Azienda intenda mantenere una propria capacità di coordinamento e gestione delle professioni sanitarie nell'ambito di un servizio strategico oggetto di un'operazione economica pluriennale di quasi 33 milioni di euro.

La scrivente O.S. si riserva di trasmettere le nuove risultanze documentali ad ANAC, Corte dei Conti e Regione Campania, quale integrazione delle precedenti segnalazioni.
NurSind ribadisce che la riattivazione della Medicina Nucleare di Battipaglia rappresenta un obiettivo irrinunciabile per il territorio, ma che il potenziamento dell'offerta sanitaria non può prescindere dalla tutela del patrimonio, del personale, delle competenze e dell'autonomia organizzativa del Servizio Sanitario Pubblico.

5. MANCATA INDIVIDUAZIONE DELL'INCARICO DI COORDINAMENTO DELLA NEUROCHIRURGIA DEL P.O. "SAN LUCA" DI VALLO DELLA LUCANIA

Ulteriore e significativa criticità è rappresentata dalla mancata inclusione, tra le postazioni oggetto della nuova procedura selettiva, dell'incarico di funzione organizzativa con coordinamento relativo alla Neurochirurgia del P.O. "San Luca" di Vallo della Lucania.
Alla scrivente Organizzazione Sindacale risulta, infatti, che l'attuale titolare dell'incarico di funzione organizzativa abbia rassegnato le proprie dimissioni dall'incarico. Nonostante tale circostanza, la postazione non risulta inserita tra quelle oggetto dell'avviso approvato con deliberazione n. 1986 del 23 novembre 2026.
Tale omissione appare meritevole di particolare approfondimento, soprattutto alla luce dei criteri espressamente richiamati dall'Amministrazione nelle precedenti deliberazioni n. 1801 e n. 1803 del 20 ottobre 2026.
In tali provvedimenti, infatti, l'Azienda aveva precisato che tra le postazioni da conferire erano ricomprese non soltanto quelle già vacanti, ma anche quelle ancora coperte e destinate a rendersi vacanti per cessazione dal servizio dei rispettivi titolari, prevedendo che il conferimento dell'incarico e il conseguente riconoscimento economico decorressero dalla data di effettiva vacanza della posizione.
Pur distinguendo la cessazione dal servizio dalle dimissioni dal solo incarico, appare evidente che entrambe le fattispecie possono determinare la necessità di provvedere alla copertura di una postazione organizzativa, una volta divenuta effettivamente vacante.
Non si comprende, pertanto, per quale ragione, in presenza di dimissioni dall'incarico già comunicate, non sia stata valutata l'opportunità di inserire anche la postazione della Neurochirurgia di Vallo della Lucania nella nuova procedura selettiva, eventualmente subordinandone il conferimento alla data di effettiva vacanza.
Occorre, inoltre, considerare la particolare complessità assistenziale e organizzativa della Neurochirurgia, struttura caratterizzata dalla gestione di pazienti ad elevata complessità clinica, da percorsi chirurgici e assistenziali specialistici e dalla necessità di assicurare continuità organizzativa, appropriatezza nell'impiego delle risorse professionali e sicurezza delle cure.
La presenza di un incarico di coordinamento formalmente conferito attraverso una procedura selettiva trasparente assume, in tale contesto, particolare rilevanza.
NurSind ritiene che la vacanza di una postazione di coordinamento non debba tradursi nel ricorso sistematico a soluzioni organizzative provvisorie, nell'attribuzione informale di funzioni o nel mantenimento prolungato di incarichi di fatto, in luogo dell'espletamento delle procedure previste dalla disciplina contrattuale e regolamentare.
La mancata inclusione della Neurochirurgia appare, inoltre, difficilmente conciliabile con la dichiarata finalità della deliberazione n. 1986/2026 di garantire il corretto funzionamento delle Unità Operative, il miglioramento dei processi assistenziali, il coordinamento delle attività e la piena attuazione dell'assetto organizzativo aziendale.

Si chiede, pertanto, di conoscere:

- la data di acquisizione al protocollo aziendale delle dimissioni dell'attuale titolare dell'incarico;
- la relativa decorrenza e gli eventuali atti di presa d'atto o accettazione;

- le motivazioni della mancata inclusione della postazione nell'avviso di selezione;
- l'eventuale previsione di modifiche dell'assetto organizzativo della Neurochirurgia;
- il peso organizzativo e la valorizzazione economica attribuiti alla postazione;
- le modalità attraverso le quali l'Azienda intende garantire la continuità delle funzioni di coordinamento;
- l'eventuale individuazione di personale cui affidare temporaneamente tali funzioni e i criteri utilizzati;
- i tempi e le modalità attraverso cui l'Amministrazione intende procedere al conferimento definitivo dell'incarico.

Qualora le dimissioni siano state formalizzate prima dell'adozione della deliberazione n. 1986/2026, l'Amministrazione dovrà chiarire per quale ragione non abbia tenuto conto di una situazione di vacanza, anche prospettica, già conosciuta.

Qualora, invece, le dimissioni siano intervenute successivamente, NurSind chiede che venga tempestivamente valutata l'integrazione dell'avviso, garantendo parità di accesso a tutti i potenziali candidati.

Non appare accettabile che, mentre si procede ad una revisione complessiva delle postazioni da mettere a concorso, una struttura specialistica quale la Neurochirurgia del P.O. di Vallo della Lucania possa rimanere priva di una prospettiva certa di conferimento dell'incarico di coordinamento.

La scrivente O.S. chiede, pertanto, l'inserimento della predetta postazione nella procedura selettiva, previa verifica della sua effettiva disponibilità e della relativa copertura economica, mediante integrazione del bando e, ove necessario, riapertura o proroga dei termini di partecipazione.

6. TRASFORMAZIONE DI INCARICHI CON COORDINAMENTO IN INCARICHI SENZA COORDINAMENTO

Ulteriore elemento di criticità è rappresentato dalla riclassificazione delle seguenti postazioni:

Postazione	**Peso**	**Importo annuo**
Direzione delle Professioni Sanitarie – Sicurezza e luoghi di lavoro	12	€ 8.500
Direzione dipartimentale – Sanità pubblica veterinaria, aree A, B e C	11	€ 8.000
Totale		**€ 16.500**

Le suddette postazioni, precedentemente individuate quali incarichi di funzione organizzativa con coordinamento, risultano inserite nel nuovo avviso tra gli incarichi senza coordinamento, pur mantenendo invariati il peso organizzativo e la relativa valorizzazione economica.

Tale modifica determina conseguenze sostanziali sui requisiti di partecipazione alla procedura selettiva, incidendo direttamente sulla platea dei potenziali candidati.

Infatti, per gli incarichi con coordinamento trovano applicazione i requisiti specifici previsti dall'art. 6, comma 4, della legge n. 43/2006 e dalla disciplina contrattuale di riferimento.

La riclassificazione delle postazioni consente, pertanto, la partecipazione anche a professionisti privi dei requisiti specifici richiesti per l'esercizio delle funzioni di coordinamento, fermo restando il possesso degli ulteriori requisiti previsti per gli incarichi senza coordinamento.

Non si comprende quali elementi organizzativi siano intervenuti nel breve periodo intercorrente tra l'adozione dei precedenti provvedimenti e quello attuale, tali da determinare il venir meno delle funzioni di coordinamento precedentemente riconosciute.

Parimenti, appare necessario chiarire come la modifica della natura degli incarichi possa conciliarsi con il mantenimento della medesima graduazione e valorizzazione economica.

NurSind chiede di acquisire le schede analitiche di pesatura, le descrizioni delle funzioni e delle responsabilità attribuite alle postazioni, nonché gli atti istruttori che hanno determinato la loro riclassificazione.

La scrivente O.S. ritiene indispensabile che l'Amministrazione dimostri che le modifiche siano riconducibili ad effettive e documentate esigenze organizzative e non producano ingiustificate alterazioni delle condizioni di accesso alle procedure selettive.

7. MODIFICA DEI PROFILI PROFESSIONALI AMMESSI ALLE PROCEDURE SELETTIVE

Dal confronto tra gli avvisi emergono, altresì, modifiche relative ai profili professionali ammessi alla selezione, con particolare riferimento alle postazioni afferenti al Dipartimento di Salute Mentale.

In particolare, risultano ampliate le possibilità di partecipazione alle seguenti postazioni:

Postazione	**Profilo originario**	**Profili del nuovo avviso**	**Importo annuo**
UOSM n. 2 – Angri	Infermiere	Infermiere e tecnico della riabilitazione psichiatrica	€ 7.000
UOSM n. 6 – Battipaglia/Pontecagnano	Infermiere	Infermiere e tecnico della riabilitazione psichiatrica	€ 8.000
UOSM n. 7 – Salerno	Infermiere	Infermiere e tecnico della riabilitazione psichiatrica	€ 7.000
Totale			**€ 22.000**

Ulteriori modifiche nella formulazione dei profili ammessi riguardano l'incarico relativo all'Assistenza Farmaceutica Distrettuale – Area Centro, del valore economico annuo di € 7.000.

NurSind non intende mettere in discussione la valorizzazione delle diverse professioni sanitarie, né il carattere multiprofessionale delle équipe assistenziali.

Ritiene, tuttavia, imprescindibile che l'individuazione dei profili ammessi sia fondata su una puntuale analisi delle funzioni da esercitare, delle competenze professionali richieste, delle responsabilità attribuite, della composizione delle équipe e delle effettive esigenze organizzative.

Non appare sufficiente modificare l'elenco dei profili professionali ammessi senza rendere conoscibili i presupposti organizzativi e istruttori che hanno determinato tale scelta.

Particolare attenzione deve essere riservata alla distinzione tra il coordinamento organizzativo di équipe multiprofessionali e le responsabilità specificamente riconducibili all'organizzazione delle attività infermieristiche, nel rispetto delle competenze e delle autonomie professionali previste dall'ordinamento.

8. COERENZA DEI CRITERI DI INDIVIDUAZIONE DELLE POSTAZIONI

L'insieme delle criticità sopra rappresentate pone un problema più generale di coerenza, uniformità e trasparenza dei criteri utilizzati dall'Amministrazione per l'individuazione delle postazioni da mettere a concorso.

Da un lato, infatti, vengono eliminate postazioni precedentemente ritenute necessarie, come quelle della Radioterapia di Pagani e della Medicina Nucleare di Battipaglia.

Dall'altro, vengono riclassificate postazioni con coordinamento in postazioni senza coordinamento, mantenendone invariata la valorizzazione economica.

Contestualmente, vengono modificati i profili professionali ammessi ad alcune selezioni, mentre non risulta inserita una postazione quale quella della Neurochirurgia di Vallo della Lucania, interessata dalle riferite dimissioni del titolare dell'incarico.

Tale quadro rende necessario acquisire una mappatura complessiva delle postazioni organizzative aziendali, con indicazione:

- degli incarichi istituiti;
- degli incarichi attualmente conferiti;
- degli incarichi oggetto di trasposizione;
- delle postazioni vacanti;
- delle postazioni destinate a rendersi vacanti;
- degli incarichi temporaneamente affidati;
- delle postazioni escluse dalle procedure selettive;
- delle relative graduazioni e valorizzazioni economiche.

Solo attraverso una ricognizione complessiva sarà possibile verificare l'effettiva coerenza delle scelte aziendali con l'Atto Aziendale, il Regolamento per il conferimento degli incarichi, il fabbisogno organizzativo delle strutture e la disponibilità delle risorse contrattuali.

9. RISPETTO DELLE RELAZIONI SINDACALI E DELLE DETERMINAZIONI PRECEDENTEMENTE CONDIVISE

La deliberazione n. 1986/2026 richiama espressamente gli incontri sindacali del 24 marzo e dell'11 giugno 2026, nel corso dei quali sarebbero state condivise l'individuazione di alcune strutture destinatarie degli incarichi e le relative fasce economiche.

Tuttavia, dalla documentazione esaminata non emerge evidenza di un ulteriore confronto sindacale avente ad oggetto le modifiche sostanziali introdotte con il provvedimento del 23 novembre 2026.

Il richiamo a precedenti incontri sindacali non può essere utilizzato quale automatica legittimazione di modifiche successivamente intervenute e non ricomprese nelle determinazioni originariamente condivise.

Pur riconoscendo la potestà organizzativa dell'Amministrazione nell'individuazione delle postazioni, NurSind ribadisce la necessità del pieno rispetto del sistema delle relazioni sindacali disciplinato dal CCNL Comparto Sanità 2022-2024, con particolare riferimento agli istituti dell'informazione, del confronto e della contrattazione integrativa, secondo le rispettive materie di competenza.

La scrivente O.S. richiama, in particolare, gli artt. 4, 5 e 6 del vigente CCNL, nonché le disposizioni relative ai criteri di graduazione degli incarichi e all'utilizzo delle risorse dei fondi contrattuali.

L'autonomia organizzativa aziendale non può tradursi nella compressione delle prerogative sindacali, né nella modifica unilaterale di criteri e determinazioni economiche precedentemente condivisi, laddove gli stessi rientrino nelle materie oggetto delle relazioni sindacali contrattualmente previste.

10. DESTINAZIONE DELLE RISORSE ECONOMICHE NON PIÙ IMPEGNATE

La riduzione del numero degli incarichi comporta, secondo la ricostruzione effettuata, una minore destinazione di risorse economiche pari a € 14.000 annui.

NurSind ritiene necessario chiarire se tali somme rimangano nella disponibilità del Fondo di cui all'art. 63 del CCNL Comparto Sanità 2022-2024 e quale destinazione l'Amministrazione intenda attribuire alle stesse.

Si chiede, inoltre, di valutare l'utilizzo delle risorse disponibili per la copertura di postazioni organizzative effettivamente necessarie e non ricomprese nell'attuale avviso, tra cui quella relativa alla Neurochirurgia del P.O. di Vallo della Lucania, previa verifica della relativa graduazione e sostenibilità economica.

La mancata copertura di un incarico non può determinare automaticamente la sottrazione delle corrispondenti risorse alla disponibilità del personale del comparto.

11. ERRORE MATERIALE CONTENUTO NEL DISPOSITIVO DELLA DELIBERAZIONE N. 1986/2026

Si segnala, infine, che nel dispositivo della deliberazione n. 1986/2026, relativamente all'annullamento dei precedenti provvedimenti di indizione, viene richiamata per due volte la deliberazione n. 1801 del 20 ottobre 2026, omettendo l'indicazione della deliberazione n. 1803 di pari data.

Pur apparendo riconducibile ad un errore materiale, tale circostanza necessita di formale rettifica, al fine di garantire certezza amministrativa e prevenire possibili contestazioni in ordine agli effetti prodotti sulle precedenti procedure selettive.

TUTTO CIÒ PREMESSO, NURSIND CHIEDE

1. L'urgente convocazione della delegazione trattante aziendale per l'esame complessivo delle modifiche introdotte con la deliberazione n. 1986 del 23 novembre 2026.
2. La trasmissione di un prospetto analitico e comparativo delle postazioni individuate nelle deliberazioni n. 1801, n. 1803 e n. 1986, con puntuale evidenza delle postazioni eliminate, aggiunte, riclassificate o interessate da modifiche dei profili professionali ammessi.
3. La trasmissione dell'Allegato B alla deliberazione n. 1986/2026, contenente la nuova articolazione economica degli incarichi.
4. L'esplicitazione delle motivazioni organizzative che hanno determinato l'eliminazione delle postazioni di coordinamento della Radioterapia di Pagani e della Medicina Nucleare di Battipaglia.
5. La trasmissione degli atti relativi al modello organizzativo della Medicina Nucleare di Battipaglia, con particolare riferimento alla dotazione organica, alla natura pubblica o privata del personale impiegato e alla titolarità delle funzioni di coordinamento.
6. L'acquisizione delle clausole contrattuali del partenariato pubblico-privato della Medicina Nucleare che incidono sull'organizzazione, sulla gestione e sul coordinamento del personale sanitario.
7. La verifica della situazione relativa alle dimissioni del titolare dell'incarico di funzione organizzativa della Neurochirurgia del P.O. di Vallo della Lucania e l'inserimento della relativa postazione nella procedura selettiva, accertatane l'effettiva disponibilità.
8. La trasmissione delle schede di graduazione e degli atti istruttori relativi alle postazioni trasformate da incarichi con coordinamento a incarichi senza coordinamento.
9. La trasmissione degli atti istruttori che hanno determinato la modifica dei profili professionali ammessi alle singole procedure selettive, con particolare riferimento alle strutture del Dipartimento di Salute Mentale.

10. La trasmissione della mappatura complessiva degli incarichi di funzione organizzativa aziendali, con indicazione delle postazioni conferite, vacanti, destinate a rendersi vacanti, temporaneamente affidate ed escluse dal bando.
11. La trasmissione dei verbali degli eventuali incontri sindacali successivi all'11 giugno 2026 nei quali siano state esaminate e condivise le modifiche in questione.
12. La puntuale rendicontazione delle risorse economiche destinate agli incarichi di funzione e l'indicazione della destinazione dei € 14.000 annui non più impegnati.
13. La formale rettifica dell'errore materiale contenuto nel dispositivo della deliberazione n. 1986/2026.
14. La sospensione cautelativa, in autotutela, della procedura selettiva, nelle more dei necessari chiarimenti, della verifica delle postazioni da conferire e dell'espletamento delle relazioni sindacali dovute.
15. La conseguente integrazione dell'avviso e, ove necessario, la proroga o riapertura dei termini di partecipazione, al fine di garantire parità di trattamento e pari opportunità di accesso a tutti i professionisti interessati.

NurSind ritiene inaccettabile che un provvedimento presentato quale strumento di semplificazione amministrativa possa tradursi in una revisione sostanziale delle postazioni da mettere a concorso, delle relative funzioni, dei requisiti di partecipazione e della distribuzione delle risorse economiche, senza che siano rese esplicite le motivazioni sottese alle singole modifiche.

L'esclusione di postazioni precedentemente individuate, la trasformazione di incarichi con coordinamento in incarichi senza coordinamento, la modifica dei profili professionali ammessi e la mancata previsione di postazioni interessate da dimissioni dei rispettivi titolari delineano un quadro che necessita di un'immediata verifica sotto il profilo organizzativo, amministrativo, economico e contrattuale.

Particolare preoccupazione desta la vicenda della Medicina Nucleare di Battipaglia, rispetto alla quale l'eliminazione dell'incarico di coordinamento pubblico si inserisce in un contesto già oggetto di specifiche segnalazioni da parte di questa Organizzazione Sindacale agli organi istituzionali di controllo.

Altrettanto significativa risulta la vicenda della Neurochirurgia di Vallo della Lucania, per la quale appare indispensabile garantire che le funzioni di coordinamento siano attribuite attraverso procedure selettive trasparenti, evitando il protrarsi di eventuali soluzioni organizzative provvisorie.

Gli incarichi di funzione non rappresentano una concessione discrezionale dell'Amministrazione, bensì uno strumento contrattualmente disciplinato di valorizzazione delle competenze professionali, di attribuzione delle responsabilità e di miglioramento dell'organizzazione dei servizi sanitari.

La loro individuazione deve, pertanto, rispondere a criteri di trasparenza, imparzialità, coerenza organizzativa, sostenibilità economica e rispetto delle disposizioni contrattuali.

Non è l'unificazione dei bandi ad essere oggetto di contestazione, bensì la modifica sostanziale del loro contenuto, l'assenza di puntuali motivazioni delle variazioni intervenute e la mancata evidenza di un aggiornato percorso di relazioni sindacali sulle materie di competenza.

NurSind manifesta sin d'ora la propria disponibilità ad avviare immediatamente il confronto con l'Amministrazione, affinché si possa addivenire ad una soluzione condivisa, senza ulteriori e ingiustificati ritardi nel conferimento degli incarichi di funzione attesi da tempo dal personale del comparto.

Si richiede un riscontro scritto e la convocazione della delegazione trattante entro sette giorni dal ricevimento della presente, ferma restando l'osservanza dei termini di legge per l'evasione delle richieste documentali.

In difetto, la scrivente Organizzazione Sindacale si riserva di intraprendere ogni ulteriore iniziativa sindacale, amministrativa e giudiziaria a tutela delle proprie prerogative e degli interessi collettivi dei lavoratori rappresentati, ivi compresa, laddove ne ricorrano i presupposti, l'attivazione delle tutele previste dall'art. 28 della legge n. 300/1970.

Con specifico riferimento alla Medicina Nucleare di Battipaglia, NurSind si riserva, altresì, di integrare le precedenti segnalazioni indirizzate all'Autorità Nazionale Anticorruzione, alla Corte dei Conti e alla Regione Campania, trasmettendo i nuovi provvedimenti aziendali affinché gli organismi competenti possano valutare anche le ricadute organizzative e professionali del partenariato pubblico-privato.

Cordiali saluti,

Il Segretario Territoriale
Biagio Tomasco

Il Segretario Amministrativo
Adriano Cirillo

Il Coordinatore Nursind ASSL Salerno
Dott. Giovanni Aspromonte

C.F. 94048360658 - Via Manzella, 11 cap 84127 - Salerno (SA) - tel./fax 089 – 2866824
Cell. 346 – 1073644 - E mail salerno@nursind.it PEC salerno@pec.nursind.it